



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VR1M02200T

**COOPERATIVA CULTURA E VALORI-SCUOLA
MEDIA CARLO PERUCCI**

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La nostra scuola è una scuola del territorio. Pur essendo una scuola paritaria che prevede il pagamento di una retta mensile per coprire i costi di gestione, uno dei motivi per cui è nata è proprio di offrire un servizio alle famiglie sul territorio, in modo che i ragazzi non debbano trasferirsi in città per trovare una scuola d'ispirazione cristiana. I rapporti con le famiglie che gravitano tutte pressappoco nello stesso bacino, i rapporti con le parrocchie per le attività formative o ricreative, i rapporti con le aziende per le attività di orientamento, quelli con le Associazioni per le attività culturali e ludiche garantiscono una "continuità" tra la vita della scuola e le altre dimensioni della vita del territorio in cui essa opera. Ne risulta una scuola "incarnata", che non evade dai molteplici legami esistenziali che legano la famiglia e l'alunno ad un determinato contesto, una scuola di una comunità territoriale.</p>	<p>Il pagamento di una retta scolastica di circa 300 € mensili, rende la nostra scuola una scelta impegnativa e non alla portata di tutti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola invita i genitori ad iscriversi all'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (AGeSC). Questa ha stipulato con il Comune di Verona, dove la scuola ha sede, una convenzione per sostenere le attività educative e formative promosse dalla scuola in favore di alunni e famiglie. La scuola collabora attivamente da anni con i Gruppi Alpini della Valpantena e con il Circolo Artisti del Comune di Grezzana.</p>	<p>Spesso la nostra scuola, in quanto paritaria, non è oggetto di attenzione da parte degli Enti Pubblici locali. Per investimenti strutturali sia ordinari che straordinari, dobbiamo far fronte con fondi provenienti da risparmi di gestione o da sovvenzioni da parte di Enti Privati.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	4,8	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	67,8	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,8	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	83,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,9	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,1	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VR1M02200T
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VR1M02200T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VR1M02200T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	3
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VR1M02200T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VR1M02200T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	36,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VR1M02200T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La scuola, dopo l'adeguamento dell'impianto elettrico concluso nel 2010 con finanziamento della Regione Veneto, non presenta barriere	In seguito alla situazione di emergenza sanitaria, si è pensato di dotare le aule scolastiche di un sistema di ricambio e sanificazione dell'aria.

architettoniche ed è accessibile anche da parte di alunni con disabilità fisiche. Sono stati eseguiti tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza, comprese porte tagliafuoco e impianti antincendio. Ogni aula è dotata di Lavagna Interattiva e di copertura WiFi; sono inoltre a disposizione degli alunni 30 portatili per supportare le lezioni curricolari ed extra-curricolari. Anche per quanto riguarda la rete internet, la scuola ha investito per passare dall'Adsl alla fibra 100, migliorando così le prestazioni dei singoli device. La scuola ha inoltre aderito al programma Office 365 che dà a tutti gli studenti l'opportunità di scaricare gratuitamente i programmi del pacchetto Office. E' stato realizzato il laboratorio di arte con l'installazione di lavabi e tavoli mobili. Contestualmente si è acquistato un distributore di acqua fresca gratuita a disposizione di studenti e personale scolastico.

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,9	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	72,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	57,1	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
--------------	---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	30,0	24,4	14,6	9,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,5	12,0	14,2
Da più di 3 a 5 anni	3	30,0	17,1	13,9	15,1
Più di 5 anni	4	40,0	50,0	59,6	61,6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VR1M02200T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,6	13,0	8,5
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0	25,0	13,0	16,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	4,3	13,4
Più di 5 anni	0	0,0	59,4	69,6	62,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VR1M02200T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	19,0	5,0	6,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,3	16,3	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	5,0	8,8
Più di 5 anni	1	100,0	66,7	73,8	74,0

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VR1M02200T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		5,9	5,8	5,2
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	9,7	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,9	5,8	10,6
Più di 5 anni	0		88,2	78,6	74,1

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente è composto di 11 insegnanti di età anagrafica media 40 anni; gli anni di esperienza didattica variano tra i 2 e i 25 anni. Gli insegnanti in organico a tempo indeterminato devono essere in possesso dell'abilitazione all'insegnamento e sono stati selezionati tramite colloquio tendente a verificare anche l'adesione al progetto educativo specifico della scuola. Il clima familiare della scuola ha portato alcuni docenti abilitati a scegliere di non concorrere per il posto statale.</p>	<p>Il punteggio accumulato negli anni di servizio presso la nostra scuola, ha permesso finora agli insegnanti di accumulare un punteggio sufficiente per la chiamata in ruolo da parte dello Stato. Di conseguenza il periodo medio di permanenza di un docente nella nostra scuola varia tra i 5 e i 10 anni.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VR1M02200T	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
VERONA	98,4	98,5	98,7	98,4
VENETO	99,2	99,1	98,5	98,2
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VR1M02200T	7,7	23,1	15,4	26,9	15,4	11,5	7,4	14,8	25,9	33,3	11,1	7,4
- Benchmark*												
VERONA	17,4	26,1	25,8	18,7	7,8	4,3	15,2	26,2	24,6	18,0	11,2	4,8
VENETO	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4	16,4	26,4	24,9	17,2	10,4	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VR1M02200T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VR1M02200T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,9	1,1	0,7
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VR1M02200T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	1,4	1,7	1,3
VENETO	1,6	1,7	1,4
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Si nota nel grafico della valutazione conseguita all'Esame di Stato una corrispondenza tra le competenze raggiunte dagli alunni e le valutazioni in uscita, come confermato dalla prova INVALSI dello stesso campione.	Non rileviamo punti di debolezza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VR1M02200T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		202,1	201,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,0				7,4
VR1M02200T - Plesso	210,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VR1M02200T - 3 A	210,0				7,2

Istituto: VR1M02200T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		203,6	202,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,0				3,4
VR1M02200T - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VR1M02200T - 3 A	203,0				3,1

Istituto: VR1M02200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		213,7	213,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	222,2				n.d.
VR1M02200T - Plesso	222,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VR1M02200T - 3 A	222,2				13,2

Istituto: VR1M02200T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		213,4	213,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,9				n.d.
VR1M02200T - Plesso	218,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VR1M02200T - 3 A	218,9				9,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VR1M02200T - 3 A	8,0	16,0	32,0	24,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,0	16,0	32,0	24,0	20,0
Veneto	8,0	23,2	30,4	24,4	14,1
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VR1M02200T - 3 A	20,0	28,0	20,0	8,0	24,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,0	28,0	20,0	8,0	24,0
Veneto	12,7	20,4	26,0	21,5	19,4
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VR1M02200T - 3 A	0,0	12,0	88,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	12,0	88,0
Veneto	2,1	29,1	68,8
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VR1M02200T - 3 A	0,0	8,0	92,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	8,0	92,0
Veneto	2,2	13,6	84,2
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La prova si è sempre effettuata nella piena osservanza delle regole e ha sempre confermato risultati in linea o leggermente superiori alla media del territorio.	La scuola è formata da una sola sezione. Questo impedisce il confronto tra classi parallele e non permette l'utilizzo di un campione statisticamente significativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e

- 1 2 3 4 5 6 7 +	alle caratteristiche del contesto.
--------------------------	------------------------------------

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il rispetto di regole, chiare e condivise da tutti, viene particolarmente evidenziato agli studenti della classe prima e poi ripreso costantemente negli anni successivi. Ogni anno vengono attivati progetti trasversali a tutte le classi sull'importanza della legalità e della partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale; si lavora molto, specialmente con la classe prima, applicando metodologie didattiche di cooperative learning. La scuola premia ogni anno uno studente per ogni classe che si è particolarmente distinto in merito a profitto, impegno e spirito di solidarietà verso i compagni con una piccola borsa di studio.</p>	<p>Il collegio docenti della scuola si è posto l'obiettivo di redigere per il prossimo A.S. una rubrica di valutazione delle competenze chiave digitali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati invalsi riportati ci permettono di ritenerci soddisfatti del lavoro svolto.	Non rileviamo punti di debolezza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	51,2	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,2	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	25,0	22,9	30,9
Altro	No	11,9	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	Sì	67,9	73,1	71,8

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	No	52,4	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	90,5	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	52,4	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,1	63,1	63,6
Altro	No	11,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,8	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	45,2	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	70,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	11,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
E' stato abbozzato per la prima volta un curriculum di istituto con l'obiettivo di centrare l'attività didattica degli insegnanti sui bisogni effettivi degli studenti e sulle attese educative delle famiglie	In realtà il nostro curriculum di istituto non si è rivelato uno strumento efficace per poter valutare l'effettiva rispondenza alle attese educative delle famiglie. In particolare abbiamo notato il rischio di una gestione autoreferenziale del curriculum di istituto da parte dei singoli docenti.

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti</p>

sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,8	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	13,1	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,1	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	8,3	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	82,1	92,3	94,1

Classi aperte	No	47,6	50,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,1	79,3	79,4
Flipped classroom	No	47,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	28,6	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,8	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	7,8	4,3
Altro	No	32,1	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,2	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	17,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	29,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	64,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,2	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	38,1	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,6	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,0	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza

A partire dall'A.S 2020.21, con delibera del Collegio dei Docenti e approvazione del Consiglio di Istituto, la scuola ha scelto di adottare il modello didattico che prevede la settimana corta. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 07:40 alle 13:25, con moduli orari da 55-50 minuti. Il pomeriggio la scuola rimane aperta fino alle ore

Punti di debolezza

Poca flessibilità oraria e pochi spazi aggiunti per laboratori specifici.

16.00 per attività di doposcuola, recupero, potenziamento, laboratori opzionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,0	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,7	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,2	33,6	39,3

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,0	87,4	89,2

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,6	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	24,1	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,1	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	26,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	48,2	41,5	29,5
Altro	No	20,5	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	74,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,1	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	67,5	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	88,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,3	77,1	82,0
Altro	No	12,0	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La programmazione di classe e per materie viene valutata durante il corso dell'anno con verifiche puntuali e frequenti. Il Consiglio di Classe promuove l'accordo pluridisciplinare ed interdisciplinare, l'applicazione del metodo della ricerca nel rispetto dei piani individuali del docente, il coinvolgimento degli alunni e dei genitori per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati. Per individuare le situazioni di svantaggio culturale e il conseguente recupero vengono utilizzati test d'ingresso e in itinere, questionari, grafici, griglie esplicative. Per il raggiungimento della piena integrazione culturale vengono utilizzate strategie fondate su lezioni frontali e aperte, su lavori di gruppo e di ricerca, su percorsi individualizzati, su attività per fasce di livello, su strumenti multimediali interattivi, su tecniche di comunicazione e di drammatizzazione. Per il riconoscimento ed il potenziamento delle varie</p>	<p>L'attività curricolare (6 ore al mattino su 5 giorni) tende ad essere prevalentemente di tipo tradizionale e poco personalizzata in base alle specifiche esigenze e potenzialità dei singoli studenti; le attività extracurricolari pomeridiane, scelte dagli studenti o consigliate dai docenti, sono dedicate maggiormente al recupero ed alla valorizzazione degli interessi individuali.</p>

abilità vengono utilizzate metodologie fondate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltino la creatività, rinforzino il gusto della ricerca e l'interesse alla conoscenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	95,2	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	61,4	65,1	71,9
Altro	No	13,3	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	92,6	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	92,6	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	64,2	73,1	59,7

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	29,6	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,1	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	17,3	18,4	13,7
Altro	No	18,5	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VR1M02200T	0,0	0,0
VERONA	60,0	40,0
VENETO	61,4	38,6
ITALIA	61,1	38,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità in entrata assume particolare valore in una scuola come la nostra che raccoglie studenti provenienti da varie scuole primarie situate in diverse zone del territorio veronese della Valpantena. Vengono organizzati momenti di scuola aperta e accoglienza di famiglie, sia singole che in piccoli gruppi (modalità particolarmente adatta in questo periodo di emergenza sanitaria), per presentare le attività formative ed il progetto educativo della scuola. A conclusione dell'anno scolastico, quando è certa la composizione della futura classe prima, vengono invitati gli insegnanti della scuola primaria per un passaggio diretto di informazioni riguardanti gli studenti provenienti dalla loro scuola.</p>	<p>La nostra scuola, non comprendendo scuole di ordini diversi, non ha la possibilità di attivare per gli studenti progetti di passaggio diretto da un ordine all'altro. Per questo motivo molti studenti della classe prima si trovano in un ambiente completamente nuovo, sia come locazione che come gruppo di pari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza

diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		27,1	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		34,1	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	32,9	28,7	22,7
Altro		4,7	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,6	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VR1M02200T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	39,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,5	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	50,0	18,2	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VR1M02200T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,0	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.0	20,0	15,5	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			4,8	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	9.0	45,0	22,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	3.0	15,0	18,3	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,2	8,5	6,8
Altro	4.0	20,0	36,6	36,2	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	65,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	62,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	45,3	49,5	57,8

Accoglienza	Sì	67,4	70,3	74,0
Orientamento	Sì	76,7	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	53,5	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	46,5	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,9	37,5	37,8
Continuità	Sì	87,2	91,6	88,3
Inclusione	Sì	89,5	94,5	94,6
Altro	No	36,0	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,9	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	18,2	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,3	9,0	9,1
Accoglienza	16.7	5,1	7,2	8,7
Orientamento	11.1	3,6	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	11.1	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11.1	6,7	6,0	6,5
Temi disciplinari	16.7	11,6	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,1	6,9	7,1
Continuità	11.1	7,3	7,9	8,2
Inclusione	22.2	8,7	9,4	10,3
Altro	0.0	2,8	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola fa parte della cooperativa Cultura e Valori assieme ad altre tre scuole secondarie di primo grado, tre istituti primari e due istituti secondari di secondo grado dislocati in diverse aree della città di Verona. Per questo tutte le attività di formazione dei docenti sono pianificate e finanziate dalla cooperativa stessa in un piano finanziario autonomo. Una scuola di piccole dimensioni come la nostra lavora solitamente con tutto il consiglio di classe; durante questo anno scolastico, tuttavia, si è deciso di formare dei sottogruppi di lavoro in modo da suddividersi le diverse incombenze risultando più incisivi ed efficaci nei diversi ambiti. Approfondendo delle opportunità di finanziamento che offre il fondo For.Te, a cui ha accesso la Cooperativa Cultura e Valori, abbiamo attivato brevi percorsi formativi per i nostri insegnanti su argomenti particolarmente</p>	<p>Mancano nella nostra programmazione corsi di formazione specifici per la materia d'insegnamento. A tale proposito si sta valutando la possibilità di offrire ai nostri docenti opportunità di formazione da enti esterni che dovranno poi certificare internamente.</p>

attuali (Didattica Digitale Integrata, Nuovo PEI, Attuazione del Protocollo Covid).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	12,9	12,0	20,4
5-6 reti		1,2	2,2	3,5
7 o più reti		82,4	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,0	77,7	72,6
Capofila per una rete		11,8	16,8	18,8
Capofila per più reti		8,2	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con	100,0	81,3	80,7	79,0

presenza di soggetti esterni				
------------------------------	--	--	--	--

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,6	25,8	32,4
Regione	0	7,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	13,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	3,8	2,0	4,0
Contributi da privati	1	5,3	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	4	46,5	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	9,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,3	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	64,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,3	4,6
Altro	0	11,8	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,5	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	13,1	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,8	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	14,6	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,8	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	17,3	12,7	4,2

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	0,8	1,3
Altro	0	10,1	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	27,4	41,8	46,3
Università	No	77,4	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	36,9	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	32,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	No	57,1	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	60,7	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	63,1	65,6	66,2
ASL	Sì	39,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,4	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	35,4	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	19,5	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	56,1	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,1	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	42,7	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	No	29,3	36,2	43,4

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	52,4	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	47,6	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	20,7	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	15,9	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	39,0	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,4	14,1	19,0
Altro	No	18,3	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	56,1	19,1	21,6	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VR1M02200T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	77,6	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	91,8	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,0	98,5
Altro	No	27,1	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Per una scuola di piccole dimensioni come la nostra è indispensabile un forte spirito di apertura nei confronti di tutte le opportunità offerte dal territorio. Per questo motivo, pur essendo pochi i docenti, è stato fatto un notevole sforzo per inserire la scuola in reti di vario genere e con varie finalità.	Non ci è mai possibile condurre un ruolo di capofila, che richiederebbe un maggior numero di risorse umane.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Dare evidenza della qualità dell'offerta formativa della scuola

Traguardo

Predisporre questionari di gradimento e di valutazione dell'attività proposta e della docenza. Implementare i canali di restituzione dei risultati raccolti dai questionari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Corso di formazione per i docenti sugli obiettivi mirati ad evidenziare la qualità dell'offerta formativa

2. Ambiente di apprendimento

Implementare l'utilizzo di tecnologie connesse alla raccolta e restituzione di dati (Microsoft Forms- Google Moduli)

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'ente certificatore della qualità ha sollecitato la nostra scuola ad implementare il monitoraggio in itinere dell'attività formativa.